



Dipartimento per il programma di Governo

Focus

**L'ATTUAZIONE DEL PUNTO DEL
PROGRAMMA DI GOVERNO:
"CONTRASTO AL CARO ENERGIA"**

Premessa

Il Dipartimento per il programma di Governo, ai fini del monitoraggio dello stato di attuazione, ha classificato il programma di Governo, così come desumibile dalle dichiarazioni programmatiche del Presidente Meloni al Parlamento, in 17 punti, tra cui il “Contrasto al caro energia”.

Il Governo Meloni, difatti, sin dal suo insediamento, ha dovuto far fronte alle gravi criticità legate al forte rialzo dei prezzi dell'energia e delle materie prime, determinato dalla repentina ripresa economica post-covid 19 e soprattutto dalle difficoltà occorse nelle filiere di approvvigionamento a seguito del conflitto Russia-Ucraina.

In questo contesto, una delle priorità del programma di Governo Meloni è stata proprio quella di arginare il “caro energia”, cui ha fatto seguito una serie di interventi volti a contrastare gli aumenti del prezzo dell'energia elettrica, del gas e dei carburanti e l'adozione di una serie di misure a supporto delle famiglie e delle imprese sia sul versante delle bollette sia su quello del carburante, con un rilevante impegno finanziario.

Nel presente focus verranno esaminate le disposizioni legislative adottate dal Governo, le principali misure introdotte e le risorse finanziarie previste e verranno altresì presentati i principali risultati dell'attività di monitoraggio dello stato di adozione dei provvedimenti attuativi che rendono completamente efficaci le disposizioni introdotte.

1. I provvedimenti legislativi adottati

Per far fronte alle conseguenze sociali ed economiche relative al “caro energia”, il Governo ha adottato 4 specifici decreti-legge:

- decreto-legge n. 176/2022 (convertito dalla legge n. 6/2023) recante *misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica*;
- decreto-legge n. 5/2023 (convertito dalla legge n. 23/2023) recante *disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico*;
- decreto-legge n. 34/2023 (convertito dalla legge n. 56/2023) recante *misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*;
- decreto-legge n. 131/2023 recante *misure urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere di acquisto e a tutela del risparmio*.

Oltre che nei 4 decreti-leggi sopra elencati, il Governo ha altresì introdotto ulteriori misure sul tema del caro energia in altre disposizioni legislative.

Il Punto del Programma del Governo in esame è stato quindi complessivamente interessato da 8 provvedimenti legislativi (Tabella 1), con interventi che hanno previsto una serie misure esaminate in dettaglio nel paragrafo 2.

Tabella 1 – “Contrasto al caro energia”: i provvedimenti legislativi pubblicati in Gazzetta Ufficiale di iniziativa governativa - Periodo di riferimento: 22 ottobre 2022 – 24 ottobre 2023

Provvedimenti legislativi	Titolo del provvedimento
L. 197/2022	Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025
D.L. 176/2022 (convertito, con modificazioni, dalla L. 6/2023)	Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica
D.L. 5/2023 (convertito, con modificazioni, dalla L. 23/2023)	Disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico
D.L. 13/2023 (convertito, con modificazioni, dalla L. 41/2023)	Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative
D.L. 34/2023 (convertito, con modificazioni, dalla L. 56/2023)	Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali
D.L. 57/2023 (convertito, con modificazioni, dalla L. 95/2023)	Misure urgenti per gli enti territoriali, nonché per garantire la tempestiva attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il settore energetico
D.L. 98/2023 (convertito, con modificazioni, dalla L. 127/2023)	Misure urgenti in materia di tutela dei lavoratori in caso di emergenza climatica e di termini di versamento
D.L. 131/2023	Misure urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere di acquisto e a tutela del risparmio

2. Le principali misure introdotte

In questo paragrafo sono illustrate le principali misure adottate esponendo le tre principali linee di intervento sulle quali il Governo ha inteso agire. La prima linea di intervento esaminata è quella indirizzata al **“Sostegno alle imprese e interventi fiscali”**, la seconda linea di intervento riguarda il **“Sostegno alle famiglie e trasparenza dei prezzi”** e l’ultima linea è quella riferita al **“Sostegno agli enti territoriali”** fortemente in difficoltà a causa del rincaro dei prezzi. Un’ulteriore linea di intervento è quella che ha previsto una serie di misure volte a favorire la transizione alle fonti rinnovabili e ai percorsi di diversificazione dell’approvvigionamento di fonti energetiche. Tali ultime misure non saranno tuttavia oggetto di attenzione nel presente focus in quanto riconducibili a un differente punto del programma di Governo *“Politiche ambientali e autosufficienza energetica”*.

Per quanto concerne i valori finanziari riportati nelle tabelle dei paragrafi che seguono si chiarisce che il metodo adottato per l’estrazione del dato finanziario è stato quello di considerare il valore complessivo previsto dalla norma, senza operare la distinzione tra i diversi mezzi di copertura finanziaria individuati dalla norma stessa. Viene pertanto indicato anche il valore delle misure che comportano minori entrate per il bilancio dello Stato, come nel caso delle agevolazioni fiscali, al fine di evidenziare gli effetti finanziari di tali interventi.

Sulla base di tale metodologia, le misure adottate dal Governo in tale settore, per quanto riguarda gli oneri finanziari, sono state quantificate in circa 32 miliardi di euro.

2.1. Sostegno alle imprese e interventi fiscali

In questa sezione vengono esaminate le misure sul sostegno alle imprese e interventi fiscali. Per quanto concerne gli interventi fiscali, le misure considerate comprendono sia quelle a favore delle imprese che quelle a favore degli utenti domestici.

Tra le misure riferite alla linea di intervento in oggetto si segnalano quelle riguardanti: la mitigazione degli effetti dei rincari dell’energia elettrica, del gas e dei carburanti; la proroga del riconoscimento di un credito di imposta per le imprese, anche quelle agricole e della pesca, e per le imprese che esercitano attività turistica; le riduzioni dell’aliquota IVA e delle accise; la detassazione, ai fini dell’IRPEF, dei buoni carburanti ceduti dai datori di lavoro ai propri dipendenti. Un’ulteriore misura da segnalare, contenuta nella legge di Bilancio 2023, è quella riferita all’istituzione di un contributo di solidarietà straordinario sotto forma di prelievo temporaneo per i soggetti che producono, importano, distribuiscono o vendono energia elettrica, gas naturale o prodotti petroliferi.

Nella tabella che segue sono state inserite le misure di maggior rilievo, anche con riferimento al valore finanziario.

Tabella 2 – Contrasto al caro energia: le principali misure introdotte in tema di “Sostegno alle imprese e interventi fiscali” – Aggiornamento al 24 ottobre 2023

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Valore finanziario
L. 197/2022	1	2-5 e 9	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale (art. 1, cc. 2-5 e 9)	9.846.550.000,00 ¹
	1	26	Compensazione finanziaria derivante dal riconoscimento dei costi sostenuti dal responsabile del bilanciamento del gas naturale per il servizio di riempimento di ultima istanza dello stoccaggio (art. 1, co. 26)	350.000.000,00
	1	27	Compensazione finanziaria derivante dal riconoscimento dei costi sostenuti dal responsabile del bilanciamento del gas naturale per l'esecuzione del premio giacenza e del contratto per differenze a due vie (art. 1, co. 27)	452.000.000,00
	1	28	Individuazione, da parte del Ministro dell'economia delle finanze e del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di uno o più intermediari finanziari per l'adozione di pratiche volte a facilitare la liquidità e assicurare la fluidità dei mercati finanziari nei quali si determina il valore di riferimento del prezzo del gas (art. 1, co. 28)	1.500.000,00
	1	45-46	Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese esercenti attività agricola, della pesca e agromeccanica per l'acquisto del carburante effettuato nel I trimestre 2023, utilizzato anche per il riscaldamento delle serre e dei fabbricati produttivi adibiti all'allevamento degli animali (art. 1, cc. 45-46)	174.100.000,00
	1	52-53	Definizione dei criteri e delle modalità di riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 702, della legge n. 234/2021, a favore delle imprese operanti nel settore della ceramica artistica e del vetro artistico di Murano relativo a domande nuove e a domande già presentate ma non finanziate in tutto o in parte (art. 1, cc. 52- 53)	1.500.000,00
	1	73	Applicazione dell'aliquota IVA ridotta al 10% per la cessione dei pellet (art. 1, co. 73)	0,00
	1	115	Contributo di solidarietà straordinario per l'anno 2023 a carico dei soggetti che producono, importano, distribuiscono o vendono energia elettrica, gas naturale o prodotti petroliferi (art. 1, co. 115)	0,00
D.L. 176/2022 (conv. L. 6/2023)	1	1-5	Estensione dei termini del contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti dalle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale (art.1, cc.1-5)	3.044.000.000,00
	2	1-5	Riduzione delle aliquote di accisa su alcuni prodotti energetici utilizzati come carburante (Benzina, gasolio, GPL) (art.2, cc.1-5)	1.499.500.000,00

¹ Valore stimato

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Valore finanziario
	3	5-8	Istituzione di due sezioni speciali, nell'ambito del Fondo per le garanzie rilasciate da SACE, per i finanziamenti bancari richiesti dai fornitori di energia (art. 3, cc. 5-8)	3.000.000.000,00
D.L. 5/2023 (conv. L. 23/2023)	1-bis	1-2	Applicazione dell'aliquota agevolata di accisa - dal 1° aprile al 31 agosto 2023 - sul gasolio commerciale utilizzato come carburante, anche alle imprese che esercitano l'attività di trasporto turistico di persone mediante servizi di noleggio di autobus con conducente in ambito nazionale e internazionale, di cui alla legge n. 218/2003, purché di categoria Euro VI (art. 1-bis, cc. 1-2)	11.450.000,00
D.L. 13/2023 (conv. L. 41/2023)	49	4-6	Modifica alla disciplina relativa ai finanziamenti garantiti da SACE per le imprese energivore colpite dagli effetti negativi del conflitto russo ucraino (art. 49, cc. 4-6)	0,00
D.L. 34/2023 (conv. L. 56/2023)	2	1-3	Riduzione dell'Iva per il gas metano usato per combustione per usi civili e industriali e per il teleriscaldamento (art. 2, cc. 1-3)	539.780.000,00
	4	1-7 e 9	Riconoscimento di un contributo straordinario, sotto forma di credito di imposta, alle imprese a forte consumo di energia elettrica e gas naturale (art. 4, cc. 1-7 e 9)	1.348.660.000,00
			Totale valore finanziario misure	20.269.040.000,00

2.2. Sostegno alle famiglie e trasparenza dei prezzi

Con riferimento al pacchetto delle misure elencate nella tabella 3, riguardanti la seconda linea di intervento "Sostegno alle famiglie e trasparenza dei prezzi", si fa presente che considerevoli risorse sono state destinate alla riduzione temporanea della bolletta elettrica e del gas, tramite interventi volti a compensare il peso degli oneri generali di sistema sostenuti in bolletta, costituenti una significativa percentuale della stessa. Accanto a questi obiettivi, direttamente connessi al sistema energetico, sono stati finanziati anche altri obiettivi di politica sociale, come il bonus per le famiglie economicamente disagiate, l'ampliamento dei destinatari del bonus sociale elettrico e gas per tre mesi, l'estensione della spendibilità della social card anche all'acquisto di carburanti.

Tra le misure che interessano la "trasparenza dei prezzi", si segnalano: l'ulteriore rafforzamento dei poteri del Garante, prevedendo la collaborazione di quest'ultimo con l'Istat e il coordinamento con gli uffici regionali dei prezzi; la costituzione di una Commissione di allerta rapida di sorveglianza dei prezzi, per il monitoraggio della dinamica dei prezzi di largo consumo derivanti dall'andamento dei costi dei prodotti energetici e delle materie prime sui mercati internazionali; l'obbligo, per i soggetti che esercitano l'attività di vendita al pubblico di carburanti, di indicare, presso i singoli impianti di distribuzione, la media aritmetica dei prezzi praticati su base regionale.

Nella tabella che segue vengono illustrate i provvedimenti che contengono le misure in esame unitamente alle risorse finanziarie riservate.

Tabella 3 – Contrasto al caro energia: le principali misure introdotte in tema di “Sostegno alle famiglie e trasparenza dei prezzi” – Aggiornamento al 24 ottobre 2023

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Valore finanziario
L. 197/2022	1	11-12	Azzeramento, per il I trimestre 2023, delle aliquote relative agli oneri generali di sistema elettrico applicate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in bassa tensione (art. 1, cc. 11-12)	963.000.000,00
	1	15	Determinazione, da parte dell'Autorità di regolazione energia reti e ambiente (ARERA), di una componente negativa degli oneri generali di sistema per il settore del gas naturale per gli scaglioni di consumo fino a 5.000 metri cubi annui (art. 1, co. 15)	3.543.000.000,00
	1	16	Estensione dell'aliquota IVA ridotta al 5% alle forniture di servizi di teleriscaldamento contabilizzate nelle fatture emesse per i consumi stimati o effettivi del I trimestre 2023 (art. 1, co. 16)	0,00
	1	17-19	Agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale riconosciute ai clienti domestici economicamente svantaggiati o in gravi condizioni di salute (art. 1, cc. 17-19)	2.515.000.000,00
	1	24	Istituzione di un Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica da destinare al contenimento delle conseguenze derivanti agli utenti finali dagli aumenti dei prezzi nel settore del gas naturale (art. 1, co. 24)	220.000.000,00
	1	25	Attribuzione all'Autorità di regolazione energia reti e ambiente (ARERA) della facoltà di sospendere - fino al 31 gennaio 2023 - i procedimenti di interruzione della fornitura di gas naturale per i clienti finali direttamente allacciati alla rete di trasporto del gas naturale (art. 1, co. 25)	50.000.000,00
D.L. 176/2022 (conv. L. 6/2023)	3 bis	4	Autorizzazione di spesa a favore della cassa dei servizi energetici e ambientali (CSEA) al fine di permettere il contenimento delle conseguenze derivanti agli utenti finali degli aumenti dei prezzi nel settore del gas naturale (art. 3 bis, co. 4)	350.000.000,00
	15	3	Rafforzamento dei bonus sociali per energia elettrica e gas (art. 15, co. 3)	410.000.000,00
D.L. 5/2023 (conv. L. 23/2023)	1	1	Detassazione - ai soli fini fiscali - del valore dei buoni carburante di importo non superiore a 200 euro ceduti nel 2023 dai datori di lavoro privati ai lavoratori dipendenti (art. 1, co. 1)	14.500.000,00
	1	2-4	Modalità e criteri per il calcolo e la pubblicazione della media aritmetica dei prezzi dei carburanti da esporre a cura degli esercenti presso i singoli impianti di distribuzione e previsione di sanzioni amministrative (art. 1, cc. 2-4)	0,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Valore finanziario
	1	3-bis e 7-ter	Sviluppo di un'applicazione informatica - a favore degli utenti - che consenta la consultazione dei prezzi medi regionali su rete non autostradale e del prezzo medio nazionale su rete autostradale, tramite apposite funzioni di selezione, anche su base geografica (art. 1, cc. 3-bis e 7-ter)	700.000,00
	3	1-1-bis e 2	Modifica e rafforzamento dei poteri del Garante per la sorveglianza dei prezzi (art. 3, cc. 1-1bis-2)	1.500.000,00
D.L. 34/2023 (conv. L. 56/2023)	1	1-3	Rideterminazione, per il II trimestre 2023, da parte dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, delle tariffe per la fornitura di energia elettrica per i clienti domestici economicamente svantaggiati e per i clienti domestici in gravi condizioni di salute (art. 1, cc. 1-3)	405.000.000,00
	2	4-5	Azzeramento delle aliquote delle componenti tariffarie relative agli oneri generali per il settore del gas naturale (art. 2, cc. 4-5)	280.000.000,00
	3	1-4	Riconoscimento di un contributo straordinario, crescente con il numero dei componenti del nucleo familiare, per il IV trimestre 2023, ai clienti domestici titolari del bonus sociale elettrico (art. 3, cc. 1-4) - Stanziamento modificato dall'art.1 co.8 D.L. 131/2023	300.000.000,00
	6	1-2	Deroga alla disciplina vigente sulla determinazione del reddito imponibile correlato alla produzione di energia (art. 6, cc. 1-2)	4.320.000,00
D.L. 57/2023 (conv. L. 95/2023)	3 bis	1-3	Rideterminazione delle agevolazioni riconosciute ai clienti domestici economicamente svantaggiati sulle tariffe per la fornitura di energia elettrica e di gas e delle agevolazioni riconosciute ai clienti domestici in gravi condizioni di salute (art. 3bis, cc.1-3)	285.000.000,00
	3 bis	4-6	Proroga dell'IVA agevolata su consumi gas metano per usi civili e industriali (art. 3 bis, cc. 4-6)	489.310.000,00
D.L. 131/2023	1	3-4	Azzeramento delle aliquote delle componenti tariffarie relative agli oneri generali per il settore del gas (art. 1, cc. 3-4)	300.000.000,00
	1	5-7	Proroga della riduzione dell'IVA al 5% per le somministrazioni di gas metano usato per combustione per usi civili e industriali (art. 1, cc. 5-7)	670.080.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Valore finanziario
	2	1-3	Riconoscimento di un ulteriore contributo ai beneficiari della social card, come misura di sostegno al potere d'acquisto dei nuclei familiari meno abbienti, anche a seguito dell'incremento del costo del carburante (art. 2, cc. 1-3)	100.000.000,00
			Totale valore finanziario misure	10.901.410.000,00

2.3. Sostegno agli enti territoriali

Le misure riportate nella tabella sottostante sono state disposte dal Governo al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali.

Tra le misure più incisive si segnala l'istituzione di un fondo, con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare, per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, da ripartire in relazione alla spesa sostenuta dagli enti per utenze di energia elettrica e gas.

Tabella 4 – Contrasto al caro energia: Le principali misure introdotte in tema di “Sostegno agli enti territoriali” – Aggiornamento al 24 ottobre 2023

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Valore finanziario
L. 197/2022	1	29	Istituzione di un fondo presso il Ministero dell'Interno a favore degli enti locali per fronteggiare le maggiori spese derivanti dagli aumenti dei prezzi di gas ed energia al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali (art. 1, co. 29)	400.000.000,00
D.L. 176/2022 (conv. L. 6/2023)	3 bis	2-3	Incremento del fondo per l'acquisto dell'energia elettrica e del carburante per l'alimentazione dei mezzi di trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo e ferroviario (art.3 bis, cc. 2-3)	320.000.000,00
D.L. 131/2023	2	4	Incremento del fondo per la fruizione dei servizi di trasporto pubblico (art. 2, co.4)	12.000.000,00
			Totale valore finanziario misure	732.000.000,00

Il sottostante Grafico 1 illustra la distribuzione delle risorse finanziarie per le differenti linee di intervento sopra esaminate, indicando i valori assoluti e in percentuale. In particolare, si evidenzia che il 64% delle risorse finanziarie sono state destinate al Sostegno alle imprese e agli interventi fiscali, il 34% per il Sostegno alle famiglie e il restante 2% al Sostegno dei servizi di prossimità degli enti territoriali.

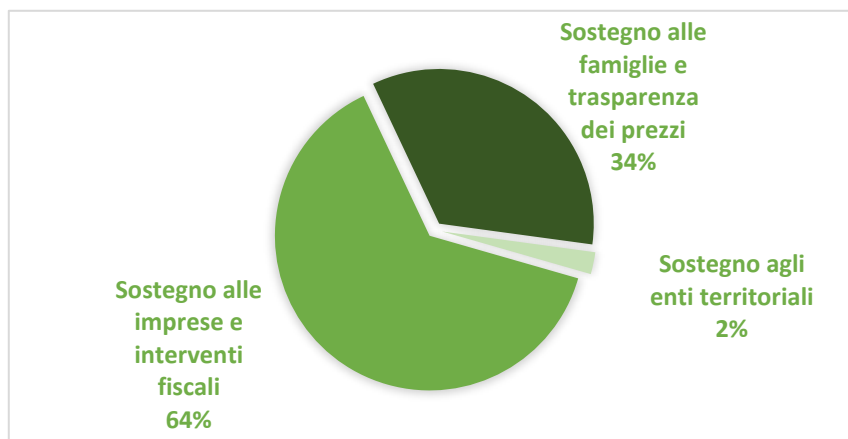
Grafico 1 - Contrasto al caro energia: i valori finanziari previsti dalle misure introdotte per area di intervento – Aggiornamento al 24 ottobre 2023

Valore finanziario legato a "Sostegno alle imprese e interventi fiscali"
20.269.040.000,00 €

Risorse finanziarie legate a "Sostegno alle famiglie e trasparenza dei prezzi"
10.901.410.000,00 €

Risorse finanziarie legate a "Sostegno agli enti territoriali"
732.000.000,00€

Totale complessivo
31.902.450.000,00€



3. Lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti

Per la completa adozione delle misure introdotte sul contrasto al caro energia appena esaminate, il legislatore, nelle disposizioni legislative emanate, ha previsto il rinvio a complessivi 13 provvedimenti attuativi, di cui: 6 previsti dalla legge di Bilancio per il 2023 (legge n. 197/2022), 3 dal decreto-legge n. 5/2023 sulla trasparenza del prezzo dei carburanti (convertito nella legge n. 23/2023), 2 dal decreto-legge n. 176/2022 (cd. "Aiuti-quater, convertito nella legge n. 6/2023), 1 dal "Decreto bollette" (decreto-legge n. 34/2023, convertito nella legge 56/2023) e 1 dal decreto-legge n. 131/2023 recante interventi urgenti per sostenere il potere di acquisto e a tutela del risparmio (Tab. 5).

Tabella 5 – Contrasto al caro energia: lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative del Governo per Amministrazione proponente (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 24 ottobre 2023

Provvedimento legislativo	Previsti	Adottati	Non adottati				Tasso di adozione
			Totale	Termine non scaduto	Termine scaduto	Senza termine	
L. 197/2022 - Legge di Bilancio 2023	6	6	0	0	0	0	100,0%
L. 6/2023 (conv. D.L. 176/2022) - Decreto "Aiuti-quater"	2	2	0	0	0	0	100,0%
L. 23/2023 (conv. D.L. 5/2023) - Decreto trasparenza del prezzo dei carburanti	3	2	1	0	0	1	66,7%
L. 56/2023 (conv. D.L. 34/2023) – Decreto bollette	1	1	0	0	0	0	100,0%
D.L. 131/2023 - Interventi urgenti per sostenere il potere di acquisto e a tutela del risparmio	1	0	1	1	0	0	0,0%
TOTALE	13	11	2	1	0	1	84,6%

Dai dati riportati si rileva che, al 24 ottobre 2023, il Governo ha già adottato l'84,6% dei provvedimenti attuativi previsti (11 su 13); per quanto riguarda il restante 15,4% dei provvedimenti non adottati (2 provvedimenti) si precisa che, per un provvedimento non è ancora scaduto il termine stabilito e per l'altro il legislatore non ha fissato alcun termine per l'adozione. Da ciò si evince che, oltre all'elevato tasso di adozione registrato (84,6%), per il restante 15,4% il Governo non risulta in ritardo per l'adozione degli stessi.

Con riferimento alle Amministrazioni proponenti, si rileva che: il 100% dei provvedimenti attuativi previsti è stato adottato dal Ministero dell'Economia e delle finanze (6 provvedimenti), dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (1), dal Ministero dell'Interno (1) e dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (1); la percentuale scende al 50% per il Ministero delle Imprese e del made in Italy che ha adottato 2 dei 4 provvedimenti previsti, ma, come prima evidenziato, non risulta essere in ritardo non essendo ancora scaduto il termine previsto per l'adozione dei 2 provvedimenti attuativi non adottati (Tab. 6).

Tabella 6 – Contrasto al caro energia: lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative del Governo per Amministrazione proponente (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 24 ottobre 2023

Amministrazione proponente	Previsti	Adottati	Non adottati			Tasso di adozione
			Totale	Termine non scaduto	Termine scaduto	
Economia e finanze	6	6	0	0	0	100,0%
Imprese e made in Italy	4	2	2	1	0	50,0%
Infrastrutture e trasporti	1	1	0	0	0	100,0%
Interno	1	1	0	0	0	100,0%
Lavoro e Politiche sociali	1	1	0	0	0	100,0%
Totale	13	11	2	1	0	84,6%

4. I provvedimenti attuativi e i relativi stanziamenti

L'alta percentuale di adozione dei provvedimenti attuativi assume particolare rilievo soprattutto in considerazione del fatto che alcuni provvedimenti hanno reso utilizzabili e applicabili importanti misure e reso disponibili risorse finanziarie per i beneficiari.

Sulla base di quanto esaminato nei paragrafi precedenti, si evidenzia che le disposizioni legislative e le relative misure introdotte dal Governo Meloni in materia di "Contrasto al caro energia" hanno previsto l'impiego di risorse finanziarie per un totale complessivo di **31.902.450.000,00 euro**. Il **97,4%** di tali risorse (pari a **31.080.950.000,00 euro**) è riferibile a norme autoapplicative, mentre soltanto il 2,6% (pari a 821.500.000,00 euro) è riconducibile a norme che rimandano alla successiva adozione di decreti attuativi (Tab. 7).

Al 24 ottobre 2023, con l'adozione degli 11 provvedimenti attuativi riferibili al "Contrasto al caro

energia”, sono stati resi “disponibili” 721.500.000,00 euro, pari all’87,7% degli 821.500.000,00 euro legati all’adozione dei provvedimenti attuativi.

Tabella 7 – Contrasto al caro energia: risorse finanziarie legate a norme autoapplicative e risorse finanziarie che rinviano a decreti attuativi (valori assoluti e percentuali) – Aggiornamento al 24 ottobre 2023

	Totale risorse finanziarie	%
Risorse finanziarie non legate all'adozione di provvedimenti attuativi	31.080.950.000,00	97,4%
Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi - ADOTTATI	721.500.000,00	2,3%
Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi - NON ADOTTATI	100.000.000,00	0,3%
Totale	31.902.450.000,00	100,0%

Considerando quindi i 31.080.950.000,00 euro già disponibili in quanto riferiti a norme autoapplicative e i 721.500.000,00 euro sbloccati con l’adozione dei provvedimenti attuativi, risulta che, al 24 ottobre 2023, **è stato complessivamente reso disponibile il 99,7% dell’ammontare complessivo delle risorse previste** (31.902.450.000,00 euro). Restano da rendere disponibili 100 milioni di euro legati all’adozione del decreto del Ministro delle Imprese e made in Italy (di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze e con il Ministro dell’Agricoltura, sovranità alimentare e foreste) sulla *Definizione dell'ammontare del beneficio aggiuntivo, a seguito del nuovo stanziamento economico, al fine di sostenere il potere d'acquisto dei nuclei familiari meno abbienti, sia per la social card, che per il trasporto pubblico che per l'acquisto di carburanti*, previsto dall’art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 131/2023.

Nell’ambito degli 11 decreti adottati che hanno reso disponibili e utilizzabili risorse pari a 721,5 milioni di euro, si evidenziano in particolare i seguenti tre provvedimenti:

- il decreto del Ministro dell’interno (di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie) del 19/05/2023 che stabilisce *criteri e modalità di ripartizione dei contributi in favore degli enti territoriali per fronteggiare la maggiore spesa per energia e gas* consentendo quindi il riparto delle risorse del fondo di **400 milioni di euro** per l’anno 2023 istituito dall’art. 1, comma 29, della legge n. 197/2022 (legge di Bilancio 2023);
- il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 10/03/2023 che disciplina *criteri e modalità per l'erogazione delle risorse del fondo per imprese operanti nel settore della ceramica artistica e del vetro artistico di Murano* di **1,5 milioni di euro** per l’anno 2023 previsto dall'art. 1, comma 52, della legge n. 197/2022 (legge di Bilancio 2023);

- il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze) del 15/05/2023 che adotta *procedure per la ripartizione delle risorse destinate al riconoscimento dei contributi per l'incremento dei costi del carburante e dell'energia elettrica sostenuti nel secondo quadrimestre 2022 per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo e ferroviario*, stanziata dall'art. 3-bis, comma 2, del decreto-legge n. 176/2022 ("Decreto "Aiuti-quater", convertito nella legge n. 6/2023)., pari a **320 milioni di euro**.

I dati sopra illustrati confermano l'impegno del Governo a redigere norme che limitano il ricorso a provvedimenti di secondo livello, al fine di rendere efficaci in breve tempo le disposizioni introdotte ed immediatamente disponibili le risorse finanziarie e, nel caso in cui siano previsti provvedimenti attuativi, l'impegno ad adottarli entro i termini previsti, con particolare riguardo a quelli la cui adozione rende disponibili risorse finanziarie di notevole impatto sui beneficiari.